

Scheda di sicurezza del 7/11/2012, revisione 1







1. IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/DELLA MISCELA E DELLA SOCIETÀ/IMPRESA

1.1 Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: VERNICE HI-THERM BC-346/A

Codice commerciale: 104.346A

1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza/della miscela e usi sconsigliati: Vernice Elettroisolante

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

ALBESIANO-SISA Vernici s.r.l via Rigolfo 73 Trofarello (TO) Italia

Tel. 0039/0116493111

Fax:0039/0116493112

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

Giovanni Rocco - info@albesiano.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Tel. 0039/0116493111 (h. 8/12 ÷ 13/17 ora italiana)

Fax:0039/0116493112

2. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

Xn Nocivo

Xi Irritante

Frasi R:

R10 Infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Flam. Liq. 3, Liquido e vapori infiammabili.

Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo se inalato.

Attenzione, Acute Tox. 4, Nocivo per contatto con la pelle.

Attenzione, STOT SE 3, Può irritare le vie respiratorie.

Attenzione, Skin Irrit. 2, Provoca irritazione cutanea.

Apricolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

104.346A/1 (1272/2008/CE)

Pagina n. 1 di 10





Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta



. . .

Simboli:

Xn Nocivo

Frasi R:

R10 Infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R52/53 Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

Frasi S:

S23 Non respirare i vapori/aerosoli

S25 Evitare il contatto con gli occhi.

S36/37 Usare indumenti protettivi e quanti adatti.

S7 Conservare il recipiente ben chiuso.

Contiene:

xilene (miscela di isomeri)

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

Simboli:







Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H332 Nocivo se inalato.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli Di Prudenza:

P243 Prendere precauzioni contro le scariche elettrostatiche.

P261 Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.

P302+P352 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in

posizione che favorisca la respirazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

2.3 Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

104.346A/1 (1272/2008/CE)

Pagina n. 2 di 10





Nessun altro pericolo

3. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.1 Sostanze

N.A.

3.2 Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

20% - 25% xilene (miscela di isomeri)

REACH No.: 01-2119488216-32, Numero Index: 601-022-00-9, CAS: 1330-20-7, EC: 215-535-7 Xn,Xi; R10-20/21-38

2.6/3 Flam. Lig. 3 H226

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

20% - 25% Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera

REACH No.: 01-2119455851-35, Numero Index: 649-356-00-4, CAS: 64742-95-6, EC: 265-199-0 Xn,Xi,N; R10-37-51/53-66-67-65

2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

3.8/3 STOT SE 3 H335

3.10/1 Asp. Tox. 1 H304

3.8/3 STOT SE 3 H336

4.1/C2 Aquatic Chronic 2 H411

1% - 3% acetato di n-butile

REACH No.: 01-2119485493-29, Numero Index: 607-025-00-1, CAS: 123-86-4, EC: 204-658-1 R10-66-67; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

3.8/3 STOT SE 3 H336

1% - 3% 2-metilpropan-1-olo

REACH No.: 01-2119484609-23, Numero Index: 603-108-00-1, CAS: 78-83-1, EC: 201-148-0

Xi; R10-37/38-41-67

2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

3.8/3 STOT SE 3 H335

3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

3.3/1 Eye Dam. 1 H318

3.8/3 STOT SE 3 H336

104.346A/1 (1272/2008/CE)

Pagina n. 3 di 10





4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso di respirazione irregolare o assente, praticare la respirazione artificiale.

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

5. MISURE ANTINCENDIO

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adequate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

6. MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

6.1 Precauzioni, dispositivi di protezione individuale e procedure di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

104.346A/1 (1272/2008/CE)

Pagina n. 4 di 10





In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

7. MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura:

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per un immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere sempre ben chiusi i contenitori.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3 Uso/i finale/i specifico/i

Nessun uso particolare

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

8.1 Parametri di controllo

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7 TLV TWA: 50 ppm, A4 - 221 mg/m3

TLV STEL: 100 ppm, A4 - 442 mg/m3 Pelle

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - CAS: 64742-95-6

TLV TWA: 250 mg/m3 acetato di n-butile - CAS: 123-86-4

TLV TWA: 150 ppm - 713 mg/m3 Irritation

TLV STEL: 200 ppm - 950mg/m3 2-metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1

TLV TWA: 50 ppm - 152 mg/m3 Irritation; ocular

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2 Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

104.346A/1 (1272/2008/CE)

Pagina n. 5 di 10





Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Impiegare un adequato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

9. PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche generali

Aspetto e colore: Liquido Omogeneo Paglierino

Odore: Tipico Soglia di odore: N.A.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.A.

Infiammabilità solidi/gas: N.A.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.A.

Densità dei vapori: N.A.
Punto di infiammabilità: 32 ℃
Velocità di evaporazione: N.A.
Pressione di vapore: N.A.

Densità relativa: >= 990 <= 950 g/l

Idrosolubilità: N.A. Liposolubilità: N.A.

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.A.

Temperatura di autoaccensione: N.A.
Temperatura di decomposizione: N.A.
Viscosità: N.A.

VISCOSIIA. IN.A.

Proprietà esplosive: >= 1 <= 7 %

Proprietà comburenti: N.A.

9.2 Altre informazioni

Miscibilità: N.A. Liposolubilità: N.A. Conducibilità: N.A.

Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze N.A.

COV: 49.5 %

10. STABILITÀ E REATTIVITÀ

10.1 Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2 Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Può infiammarsi a contatto con acidi minerali ossidanti, agenti ossidanti forti.

10.4 Condizioni da evitare:

Stabile in condizioni normali.

10.5 Materiali incompatibili:

Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Nessuno.

104.346A/1 (1272/2008/CE)

Pagina n. 6 di 10





11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

11.1 Informazioni su effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

N.A.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

xilene (miscela di isomeri) - CAS: 1330-20-7

LD50 (RAT) ORAL: 5000 mg/kg CL50 inalatoria ratto 6700 ppm/4 ore

Nafta solvente (petrolio), aromatica leggera - CAS: 64742-95-6

La sostanza con CAS 64742-95-6 non è classificata R 45 perchè il fornitore ha dichiarato un contenuto di benzene <0,1% percui si applica la nota P del Regolamento 1272/2008/CE

acetato di n-butile - CAS: 123-86-4 LD50 orale ratto:14.000 mg/kg LC50 inalatoria ratto:2000 ppm/ 4h LD50 cutanea coniglio>5000mg/Kg

2-metilpropan-1-olo - CAS: 78-83-1 LD50 (RAT) ORAL: 2,5/3,8 g/kg LD50 cutanea coniglio: 4,2 g/kg CL50 inalatoria ratto: 8000 ppm/4 ore

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1 Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Nocivo per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4 Mobilità nel suolo

NΑ

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6 Altri effetti avversi

Nessuno

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

104.346A/1 (1272/2008/CE)

Pagina n. 7 di 10





14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

14.1 Numero ONU:

Numero ONU: UN 1263

14.2 Nome di spedizione dell'ONU: Paints

14.3 Classe/i di pericolo per il trasporto:

Stradale (ADR): 3
Aereo (ICAO/IATA): 3

Marittimo (IMDG/IMO): IMCO CLASS 3 - UN 1263

EmS: F-E, S-E

14.4 Gruppo d'imballaggio:

14.5 Pericoli per l'ambiente

Marine pollutant: No

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Codice di restrizione in galleria: (D/E)

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 e il codice IBC

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1°ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I), Regolamento (CE) n. 286/2011 (2°ATP CLP)

Ove applicabili, si faccia riferimento alle sequenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

No

16. ALTRE INFORMAZIONI

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R10 Infiammabile.

R20/21 Nocivo per inalazione e contatto con la pelle.

R37 Irritante per le vie respiratorie.

R37/38 Irritante per le vie respiratorie e la pelle.

R38 Irritante per la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R51/53 Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

R65 Nocivo: può causare danni ai polmoni in caso di ingestione.

R66 L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

R67 L'inalazione dei vapori può provocare sonnolenza e vertigini.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

104.346A/1 (1272/2008/CE)

Pagina n. 8 di 10





H315 Provoca irritazione cutanea.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

H332 Nocivo se inalato.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H336 Può provocare sonnolenza o vertigini.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

La presente scheda è stata rivista in tutte le sue sezioni in conformità del Regolamento 453/2010/UE. Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LTE: Esposizione a lungo termine.

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STE: Esposizione a breve termine.

STEL: Limite d'esposizione a corto termine.

STOT: Tossicità bersaglio organo specifica.

TLV: Valore di soglia limite.

TWATLV: Valore di soglia limite per una media di esposizione ponderata di 8 ore

al giorno. (standard ACGIH).

104.346A/1 (1272/2008/CE)

Pagina n. 9 di 10





WGK:	Classe tedesca di pericolo per le acque.

104.346A/1 (1272/2008/CE) Pagina n. 10 di 10



